

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA  
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19;
- VISTO** il D.P.Reg 5 dicembre 2009, n.12;
- VISTO** l'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20;
- VISTO** il contratto collettivo regionale del lavoro dell'area dirigenziale (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – supplemento ordinario n° 2 - n° 31 del 13 luglio 2007);
- VISTO** il D.P.Reg. n. 12 del 05.12.2009 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008 ivi inclusa, in allegato, l'articolazione delle strutture intermedie dei Dipartimenti regionali istituiti ai sensi dell'art. 8 della predetta L.R. 19/2008 tra i quali in seno all'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 309975 del 31.12.2009 di preposizione del Dirigente Generale al Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana cui all'art. 8 della L.R. 19/2008 giusta delibera della Giunta Regionale n. 574 del 29.12.2009 notificato dal Dipartimento regionale della Funzione Pubblica con prot. n. 582 del 05.01.2010;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 370 del 28.06.2010 con il quale in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 196 del 21.06.2010 e n. 243 del 24.06.2010 è stato rimodulato l'assetto organizzativo di natura endodipartimentale dei Dipartimenti regionali;
- VISTO** in particolare l'allegato "A" al suddetto decreto che istituisce le strutture intermedie del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 20 del 03/12/2003, in particolare, l' art. 11 laddove recita: "Resta fermo il potere di riorganizzazione interna del Dirigente generale in ordine alla costituzione di unità operative e uffici semplici";
- CONSIDERATO** che in data 23.06.2010, in data 05.07.2010 e in data 08.07.2010, si è proceduto con le OO.SS. alla concertazione sui criteri generali per l'affidamento degli incarichi dirigenziali e dei criteri per la determinazione dei valori economici della retribuzione di posizione di parte variabile;
- VISTO** il D.D.G. N° 1486 del 01.07.2010 con il quale sono stati fissati, ad integrazione dei criteri generali previsti dalla legge e dal contratto collettivo regionale di lavoro per l'area dirigenziale, i criteri di affidamento degli incarichi dirigenziali;
- RITENUTO** alla luce degli esiti della concertazione con le OO.SS. del 05.07.2010 di dovere integrare i suddetti criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui al suddetto decreto;

**RITENUTO** di dovere adottare i criteri che determinano i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, dei dirigenti del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana concertati con le OO.SS. nella seduta del 08.07.2010;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **CRITERI GENERALI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI**

Per le motivazioni espresse in premessa che in questo decreto si intendono integralmente riportate e trascritte, ai fini del conferimento degli incarichi dirigenziali si prevedono i sottoelencati criteri generali:

- 1) garanzia, ove non vi sia stata una espressa valutazione negativa, di un incarico dirigenziale almeno equivalente (intendendosi per equivalente l'incarico cui corrisponde una retribuzione di posizione complessiva di pari fascia ovvero una retribuzione di posizione il cui importo non sia inferiore al 10% rispetto a quello precedentemente percepito);
- 2) natura e caratteristiche degli obiettivi prefissati;
- 3) attitudini e capacità professionali del singolo dirigente, quali risultano dai curricula da produrre nel formato europeo e da quanto contenuto e reso pubblico, per le parti che possono essere rese pubbliche, nella banca dati della Regione ai sensi dell'art. 6 comma 6 della l.r. 15 maggio 2000, n. 10 anche in considerazione dei risultati in precedenza conseguiti con riferimento agli obiettivi prefissati e alle relative valutazioni, delle specifiche competenze organizzative possedute nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate nell'ambito dell'Amministrazione regionale dei Beni Culturali, dell'Amministrazione regionale, all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico;
- 4) complessità della struttura interessata come definita secondo i criteri di graduazione strutturale delle posizioni dirigenziali dell'Amministrazione che saranno stabiliti con successivo decreto;
- 5) possesso del titolo di studio e di eventuale specializzazione attinente all'incarico da ricoprire;
- 6) a parità di titoli e requisiti hanno priorità i dirigenti di maggiore anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale e in subordine i dirigenti con maggiori ricostruzioni giuridiche;

### **Art. 2**

#### **Procedura per il conferimento degli incarichi**

La procedura di conferimento degli incarichi è preceduta da una fase di pubblicità in cui i dirigenti di tutti i rami di amministrazione della Regione Siciliana possono fare apposita istanza secondo i tempi e nei termini che saranno comunicati dal Dirigente Generale e comunque nel rispetto dei principi contenuti negli articoli precedenti.

Detta istanza dovrà essere corredata da idoneo curriculum vitae con evidenziati i titoli maturati e i requisiti posseduti, debitamente presentata dall'interessato.

A tal fine il Dirigente Generale assicura, entro 8 giorni dalla vacanza e per un periodo minimo di 10 giorni, salvo eccezioni debitamente motivate, la pubblicità dei posti dirigenziali vacanti – con indicazione delle relative pesature - attraverso il sito istituzionale di questo Dipartimento e della Regione Siciliana attraverso la comunicazione effettuata alla banca dati – ruolo unico della dirigenza – detenuta presso il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale.

I dirigenti interessati, fermo restando che non possono avere attribuito, nell'ambito della presente procedura, più di un incarico, hanno facoltà di candidarsi a più incarichi; sono oggetto di valutazione secondo i criteri indicati negli artt. 1 e 2 da parte del Dirigente Generale che in base alle risultanze delle comparazioni curriculari, può proporre il dirigente a incarico diverso da quelli cui si è candidato, ove possibile compatibilmente con la residenza dell'interessato.

Il procedimento di conferimento degli incarichi, ai sensi della legge 10/91, si conclude, con un provvedimento espresso e motivato.

In fase di prima attuazione, dalla data di pubblicazione dei posti vacanti, ferme restando le procedure sopra descritte, il termine di presentazione delle candidature è ridotto a 5 giorni.

### **Art. 3**

#### **Principio della rotazione degli incarichi**

La rotazione degli incarichi, è finalizzata a garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse in relazione ai mutevoli assetti funzionali ed organizzativi ed ai processi di riorganizzazione, nonché a favorire lo sviluppo della professionalità dei dirigenti.

Ferma restando la previsione dell'art. 11, p. 8 della L.R. 20/03, e salvo casi da motivarsi debitamente e congruamente, avendo cura di non determinare soluzioni di continuità anticipata rispetto alla scadenza contrattuale, non sarà ammessa a valutazione la terza candidatura continuativa al conferimento del medesimo incarico.

### **Art. 4**

#### **Pari opportunità nell'affidamento degli incarichi dirigenziali**

Il Dirigente Generale curerà nella fase dell'affidamento degli incarichi dirigenziali di cui al presente decreto che venga rispettato il principio di pari opportunità.

### **Art. 5**

#### **CRITERI GENERALI PER L'ARTICOLAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI E RELATIVI COMPENSI**

Il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 64, comma 1, del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, determina i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, sulla base dei seguenti criteri generali preventivamente definiti tenendo conto dei parametri connessi alla posizione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità delle gestioni interne ed esterne in relazione alle seguenti tre fasce:

1. fino a euro 3.873,00 incarichi ispettivi, di studio, consulenza e ricerca o altri incarichi previsti dall'ordinamento regionale;
2. da euro 8.000,00 a euro 15.494,00 direzione di unità operative;
3. da euro 19.000,00 a euro 23.240,00 direzione di strutture intermedie.

### **Art. 6**

#### **Criteri particolari**

Il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 64, comma 1, del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005 determina i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, sulla base dei seguenti criteri particolari espressi nelle tabelle indicate secondo 6 parametri per l'Area e i Servizi e 4 parametri per le Unità Operative degli Uffici Centrali e 5 parametri per i Servizi e 4 parametri per le Unità Operative degli Uffici Periferici.

## **STRUTTURE INTERMEDIE DELLA SEDE CENTRALE PARAMETRI**

#### **Tipologia capitoli di entrate e spese**

(E' costituito dalla tipologia dei capitoli di spesa del bilancio di previsione e incide sulla complessità dell'attività dirigenziale e sui profili di responsabilità calcolati secondo i sottoparametri Gestione di risorse comunitarie e/o statali e/o regionali moltiplicati con fattori di moltiplicazione)

#### **Consistenza delle risorse finanziarie in gestione**

(E' costituito dalla rilevazione quantitativa delle risorse finanziarie gestite, e incide sulla complessità dell'attività dirigenziale e sui profili di responsabilità - gestione di risorse comunitarie, statali e regionali)

#### **Attività relazionale di rilevanza esterna con altri rami l'amministrazione**

(Indica la rilevanza delle funzioni svolte dalle strutture in relazione ai rapporti intrattenuti con le amministrazioni regionali, e/o statali e/o con organismi comunitari)

### **Rapporti con l'utenza**

(Indica il livello delle relazioni con enti e soggetti esterni di diritto privato. Relazioni con enti e soggetti pubblici utenti degli interventi del Dipartimento)

### **Rilevanza della struttura all'interno dell'organizzazione Dipartimentale**

(Indica Pianificazione e/o programmazione e/o gestione di progetti e/o attività di elevata rilevanza, media, bassa)

### **Eterogeneità delle attività e dei processi**

(Indica: Linee di attività fortemente diversificate, ampio numeri di progetti, obiettivi rilevanti per l'amministrazione. Linee di attività fortemente diversificate o ampio numero di progetti. Linee di attività moderatamente diversificate o moderato numero di progetti gestiti)

## **UNITA' OPERATIVE DELLE STRUTTURE INTERMEDIE DELLA SEDE CENTRALE PARAMETRI**

### **Consistenza delle risorse finanziarie in gestione**

(E' costituito dalla rilevazione quantitativa delle risorse finanziarie gestite, e incide sulla complessità dell'attività dirigenziale e sui profili di responsabilità - gestione di risorse comunitarie, statali e regionali)

### **Attività relazionale di rilevanza esterna con altri rami l'amministrazione**

(Indica la rilevanza delle funzioni svolte dalle strutture in relazione ai rapporti intrattenuti con le amministrazioni regionali, e/o statali e/o con organismi comunitari)

### **Rapporti con l'utenza**

(Indica il livello delle relazioni con enti e soggetti esterni di diritto privato. Relazioni con enti e soggetti pubblici utenti degli interventi del Dipartimento)

### **Eterogeneità delle attività e dei processi**

(Indica: Linee di attività fortemente diversificate, ampio numeri di progetti, obiettivi rilevanti per l'amministrazione. Linee di attività fortemente diversificate o ampio numero di progetti. Linee di attività moderatamente diversificate o moderato numero di progetti gestiti)

## **STRUTTURE INTERMEDIE PERIFERICHE PARAMETRI**

### **Complessità della struttura organizzativa**

(Indica l'allocazione della posizione dirigenziale nell'ambito del funzionigramma della struttura, con riferimento all'esercizio della funzione dirigenziale riguardo a una o più unità operative di base o strutture formalmente organizzate)

### **Rilevanza della struttura/Bacino di utenza**

(rilevanza della struttura riferita al territorio su cui insiste: numero comuni, popolazione e/o visitatori (Musei))

### **Consistenza delle risorse finanziarie amministrare**

(E' costituito dalla rilevazione quantitativa delle risorse finanziarie amministrare, e incide sulla complessità dell'attività dirigenziale e sui profili di responsabilità. - Amministrazione di risorse comunitarie e/o statali e/o regionali)

### **Eterogeneità delle attività e dei processi**

(Provvedimenti autorizzatori, concessioni, bandi, vincoli, espropri, ecc.)

### **Attività tecnico scientifica**

(Indica le attività di natura tecnico scientifica derivanti dai compiti istituzionali: catalogazione/censimento, eventi, ecc.)

## **UNITA' OPERATIVE DELLE STRUTTURE INTERMEDIE PERIFERICHE PARAMETRI**

### **Rilevanza della struttura/Bacino di utenza**

(rilevanza della struttura riferita al territorio su cui insiste: numero comuni, popolazione e/o visitatori (Musei))

**Consistenza delle risorse finanziarie amministrate**

(E' costituito dalla rilevazione quantitativa delle risorse finanziarie amministrate, e incide sulla complessità dell'attività dirigenziale e sui profili di responsabilità. - Amministrazione di risorse comunitarie e/o statali e/o regionali)

**Eterogeneità delle attività e dei processi**

(Provvedimenti autorizzatori, concessioni, bandi, vincoli, espropri, ecc.)

**Attività tecnico scientifica**

(Indica le attività di natura tecnico scientifica derivanti dai compiti istituzionali: catalogazione/censimento, eventi, ecc.)

## PESATURA DELLE STRUTTURE NELLE FASCE ECONOMICHE SECONDO IL PUNTEGGIO REALIZZATO

### STRUTTURE INTERMEDIE DELLA SEDE CENTRALE

#### PARAMETRI

PARAMETRI	PESO PARA-METRO	INDICATORI	RIPARTIZIONE PESO PARAMETRO	FATTORI
Tipologia capitoli di entrate e spese	15	Tipologie Capitoli gestiti	Comunitari 15 Statali 10 Regionali 5	
Consistenza delle risorse finanziarie in gestione	15	Importi delle risorse gestite	Media ponderata Minimo 5 Massimo 15	Comunitari 3 Statali 2 regionali 1
Attività relazionale di rilevanza esterna con altri rami dell'amministrazione	15	Indica la rilevanza delle funzioni svolte dalle strutture in relazione ai rapporti intrattenuti, con le amministrazioni regionali, e/o statali e/o con organismi comunitari	Comunitari 15 Statali 10 Regionali 5	
Rapporti con l'Utenza	10	Indica il livello delle relazioni con enti e soggetti esterni di diritto pubblico e privato utenti degli interventi del Dipartimento	Pubblici 10 Privati 5	
Rilevanza della struttura all'interno dell'organizzazione Dipartimentale	15	Indica livello di Pianificazione e/o programmazione e/o gestione di progetti e/o attività	Elevata 15 Media 10 Bassa 5	
Eterogeneità delle attività e dei processi	30	Linee di attività fortemente diversificate, ampio numeri di progetti, obiettivi rilevanti per l'amministrazione	Ampio numero e diversificati 30 Fortemente diversificati 20 Moderatamente diversificati 10	

### UNITA' OPERATIVE DELLA SEDE CENTRALE

#### PARAMETRI

PARAMETRI	PESO PARA-METRO	INDICATORI	RIPARTIZIONE PESO PARAMETRO	FATTORI	
Consistenza delle risorse finanziarie in gestione	30	Importi delle risorse gestite	Media ponderata Minimo 10 Massimo 30	comunitari	3
				statali	2
				regionali	1
Attività relazionale di rilevanza esterna con altri rami dell'amministrazione	20	Indica la rilevanza delle funzioni svolte dalle strutture in relazione ai rapporti intrattenuti, con le amministrazioni regionali, e/o statali e/o con organismi comunitari	Comunitari 20 Statali 10 Regionali 5		
Rapporti con l'Utenza	20	Indica il livello delle relazioni con enti e soggetti esterni di diritto pubblico e privato utenti degli interventi del Dipartimento	Pubblici 20 Privati 10		
Eterogeneità delle attività e dei processi	30	Linee di attività fortemente diversificate, ampio numeri di progetti, obiettivi rilevanti per l'amministrazione	Ampio numero e diversificati 30 Fortemente diversificati 20 Moderatamente diversificati 10		

## STRUTTURE INTERMEDIE PERIFERICHE

### PARAMETRI

PARAMETRI	PESO PARA-METRO	INDICATORI	RIPARTIZIONE PESO PARAMETRO	FATTORI	
Complessità della struttura organizzativa	20	Numero Unità operative	Media ponderata Minimo 10 Massimo 20		
Rilevanza della struttura/Bacino di utenza	20	Numero dei Comuni, Popolazione/Visitatori	Media ponderata Minimo 10 Massimo 20		
Consistenza delle risorse finanziarie amministrare	20	Importi e tipologia delle risorse finanziarie: comunitarie, statali e regionali	Media ponderata Minimo 10 Massimo 20	comunitari	3
				statali	2
				regionali	1
Eterogeneità delle attività e dei processi	20	Provvedimenti autorizzativi, bandi, vincoli ed espropri	Bandi 5 Provvedimenti autorizzativi 10 Vincoli ed espropri 5		
Attività tecnico scientifica	20	Numero Beni Catalogati e censiti, numero eventi, ecc.	Media ponderata Minimo 10 Massimo 20		

## UNITA' OPERATIVE DELLE STRUTTURE INTERMEDIE PERIFERICHE

### PARAMETRI

PARAMETRI	PESO PARA-METRO	INDICATORI	RIPARTIZIONE PESO PARAMETRO	FATTORI
Rilevanza della struttura/Bacino di utenza	25	Numero dei Comuni. Popolazione/Visitatori	Media ponderata Minimo 10 - Massimo 25	
Consistenza delle risorse finanziarie amministrative	25	Importi e tipologia delle risorse finanziarie: comunitarie, statali e regionali	Media ponderata Minimo 10 - Massimo 25	comunitari 3 statali 2 regionali 1
Eterogeneità delle attività e dei processi	25	Provvedimenti autorizzativi, bandi, vincoli ed espropri	Bandi 5 Provvedimenti autorizzativi 15 Vincoli ed espropri 5	
Attività tecnico scientifica	25	Numero Beni Catalogati e censiti, numero eventi, ecc.	Media ponderata Minimo 10 Massimo 25	

L'attribuzione economica sarà determinata secondo le fasce di cui al seguente prospetto:

Unita' Operative			
Fasce			Peso
1	fino a 70 punti	€ 8.000,00	1
2	da 71 a 85 punti	€ 12.000,00	2
3	da 86 a 100 punti	€ 15.494,00	3

Aree e Servizi			
Fasce			Peso
4	fino a 70 punti	€ 19.000,00	4
5	da 71 a 85 punti	€ 21.000,00	5
6	da 86 a 100 punti	€ 23.240,00	6

Le strutture intermedie di nuova istituzione (Poli museali e Parchi archeologici) nella fase di prima attuazione sono collocate nella quarta fascia (Peso 4).

I valori economici delle retribuzioni di posizione parte variabile saranno determinati secondo i parametri come sopra individuati compatibilmente con le disponibilità finanziarie e nel rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'art. 42 del C.C.R.L. dell'area della dirigenza.

#### Art. 7

##### Periodo di applicazione

L'Amministrazione si riserva di aggiornare, qualora se ne ravvisino le esigenze, in relazione alle modifiche dell'assetto organizzativo, il sistema di criteri previsto nel presente decreto secondo le procedure di concertazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per i profili di competenza, pubblicato sul sito web di questo Dipartimento e trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale.

Palermo, li 09 LUG. 2010

IL DIRIGENTE GENERALE  
(Arch. Gesualdo Campo)